

3462. *Viviani Quirico*. Il Dante giusta la lezione del codice Bartoliniano al riscontro di LVIII a penna, e delle principali edizioni del secolo XV, con illustrazioni e con la giunta de' conti Vidal: l' *Inferno* in versi latini attribuiti allo stesso Dante. — Udine, Pecile, 1823, p. 12, non num., 8.^o

Programma d' associazione, ristampato nella *Biblioteca italiana*, 1823, tom. XXIX, p. 138-43.

3463. La *divina commedia* di Dante Alighieri, giusta la lezione del codice Bartoliniano. — Udine, Pecile, 1823-28, vol. III, 8.^o mass. — V. *Giornale delle provincie venete*, 1823, tom. IV, 125-28; 1826, tom. XI, p. 340.

3464. Lettera dell' ab. *Quirico Viviani*, a s. ecc. il marchese Gian Giacomo Trivulzio, sulla precedente edizione. Udine, 22 ottobre 1823. — Sta nel vol. I della detta edizione, p. 33, non n., con saggio di caratteri del codice Bartoliniano, d' un Trivulziano e d' un Fontaniniano. — Il solo testo leggesi nella *Biblioteca italiana*, 1824, tom. XXXV, p. 173-87, 318-41.

L' autore, data notizia dei mentovati codici, tratta a lungo della stanza di Dante in Friuli.

3465. Capitolo di *Tommaso Rinaldi*, per la nuova edizione della commedia di Dante, giusta il codice Bartoliniano, al sig. Luigi Mattiuzzi. — S. d. (Udine, 1824), Mattiuzzi, p. 11, 8.^o

3466. Lettera I del n. u. *Girolamo Asquini* al ch. sig. ab. d. Lodovico Dalla Torre, intorno al vero significato della parola *Carnario*, dato ad una contrada, e da questa alla chiesa di s. Pietro e sua piazzola dinnanzi, nella città di Verona, colla interpretazione di due luoghi di Dante nella *divina commedia* (contro Quirico Viviani). — Verona, Bisesti, 1828, 8.^o

3467. *Viviani Quirico*. Perditempo intorno alla lettera I del n. u. Girolamo Asquini al ch. sig. ab. d. Lodovico Dalla Torre, nella quale sono esposti con celtica interpretazione nei luoghi di Dante. — Udine, 1829, Murero, p. 18, 8.^o

3468. Lettera II del nob. sig. *Girolamo Asquini* al ch. sig. ab. d. Lodovico Dalla Torre, nella quale si descrive un punto mirabile formato dalla natura, e due grotte curiosissime, il tutto nel territorio della provincia di Verona, con alcune osservazioni relative, intorno alla *divina commedia* di Dante Alighieri. — Verona, Bisesti, 1829, 8.^o

L' autore censura altra interpretazione d' un verso di Dante,